



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Ordinario N. 29 del 20 Luglio 2022**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### ATTI DELLA REGIONE

##### DELIBERAZIONI

##### GIUNTA REGIONALE

##### DELIBERAZIONE 10.06.2022, N. 300

Presa d'atto e approvazione del documento tecnico contenente il "Fabbisogno autorizzatorio dei punti erogativi di radiologia diagnostica - Regione Abruzzo" ed ulteriori disposizioni..... 5

##### DELIBERAZIONE 27.06.2022, N. 326

Legge 30.04.1976 n. 386, art. 11. - Cessione a titolo gratuito al Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) dell'immobile "ex Casone di Guardia A.R.S.S.A." sito in Via Circonfucense snc. del medesimo Comune..... 26

##### DELIBERAZIONE 11.07.2022, N. 367

Corsi di formazione manageriale 2022/2023 in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) e Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5).  
..... 32

##### DETERMINAZIONI

##### DIRIGENZIALI

##### DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

##### SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

##### DETERMINAZIONE 08.06.2022, N. DPD019/108

Approvazione progetto esecutivo anno 2022 delle attività per la consulenza alle aziende agricole attive nella produzione primaria, svolta dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo. Impegno di spesa ed erogazione anticipazione del contributo pubblico in favore della medesima Associazione - Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, articolo 20 (Legge europea regionale 2015) - Aiuto di Stato n.SA.51931(2018/XA) - SIAN CAR I-12829..... 48

##### DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

##### SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

##### DETERMINAZIONE 08.07.2022, N. DPH003/207

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR M1C3 Investimento 2.2. "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Approvazione risultanze dell'Avviso Pubblico - Accertamento Entrata e Impegno Spesa - ..... 51

## PARTE II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

##### COMUNE DI BELLANTE

Piano Regolatore Generale - Variante puntuale alle norme tecniche di attuazione. .... 57

## COMUNE DI LANCIANO

Estratto ordinanza di svincolo indennità di esproprio depositata per i lavori di realizzazione di una strada di P.R.G. in località Gaeta. ....	59
--	----

## COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Avviso di deposito delle Varianti Puntuali al vigente Piano Regolatore Generale comunale... ..	61
--	----

## COMUNE DI TORRE DE' PASSERI

Avviso di deposito – Approvazione definitiva variante puntuale al Piano Regolatore esecutivo per la rinormazione delle aree con vincolo espropriativo decaduto. ....	63
--	----

---

---

PARTE I

---

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

---

ATTI DELLA REGIONE

---

**DELIBERAZIONI**

**GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 10.06.2022, N. 300

**Preso d'atto e approvazione del documento tecnico contenente il "Fabbisogno autorizzatorio dei punti erogativi di radiologia diagnostica - Regione Abruzzo" ed ulteriori disposizioni.**

**DGR n. 300 del 10.06.2022**

OGGETTO: Presa d'atto e approvazione del documento tecnico contenente il "Fabbisogno autorizzatorio dei punti erogativi di radiologia diagnostica - Regione Abruzzo" ed ulteriori disposizioni.

1



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **10 Giugno 2022**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	<b>EMANUELE IMPRUDENTE</b>	Presente
	<b>NICOLA CAMPITELLI</b>	Presente
	<b>DANIELE D'AMARIO</b>	Presente
	<b>GUIDO QUINTINO LIRIS</b>	Presente
	<b>PIETRO QUARESIMALE</b>	Presente
	<b>NICOLETTA VERI'</b>	Presente

Segretario della Giunta : **EMANUELA GRIMALDI**Il Segretario della Giunta  
(Dott.ssa Emanuela Grimaldi)*Firmato digitalmente*



## GIUNTA REGIONALE

---

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Presa d'atto e approvazione del documento tecnico contenente il "Fabbisogno autorizzatorio dei punti erogativi di radiologia diagnostica – Regione Abruzzo" ed ulteriori disposizioni

#### LA GIUNTA REGIONALE

**CONSIDERATA** la rilevanza dell'area dell'assistenza specialistica ambulatoriale che, nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), comprende tutte le prestazioni finalizzate alla prevenzione, riabilitazione, cura e diagnosi;

**VISTA** la DGR 417 del 28 luglio 2017, che ha approvato il Documento tecnico recante il vigente Fabbisogno autorizzatorio regionale di assistenza specialistica ambulatoriale;

**PRESO ATTO** della pressoché totale assegnazione, nell'ambito dei procedimenti autorizzatori di cui alla L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., dei punti di offerta ivi previsti;

**RITENUTO**, pertanto, soddisfatto il fabbisogno assistenziale di cui alla DGR n. 417/2017;

**VISTO** il "Piano operativo regionale 2019-2021 per il governo delle liste di attesa (PRGLA)" recepito con DGR 265/2019 in base al quale la riduzione dei tempi di attesa costituisce un obiettivo prioritario della regione Abruzzo;

**RILEVATA**, anche in ragione dell'intervenuta pandemia da SARS-CoV2 che ha ampliato le prestazioni ambulatoriali da recuperare, la necessità di ridefinire il fabbisogno assistenziale regionale di specialistica ambulatoriale con specifico riferimento alla branca della radiologia diagnostica nell'ottica di potenziare l'accesso alle prestazioni;

**VISTO** il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato con la L.R. 10 marzo 2008 n. 5, che, pur impartendo indirizzi programmatici per l'organizzazione regionale dell'offerta ambulatoriale, non individua i parametri cui attenersi per determinarne i fabbisogni assistenziali;

**VISTO** il Documento tecnico "Fabbisogno Autorizzatorio Punti Erogativi di Radiologia Diagnostica - Regione Abruzzo", allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (cfr., All. n. 1) che il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.S.R.) ha trasmesso al Dipartimento Sanità con Nota Prot. n. 372447 del 20.09.2021;

**RILEVATO** che la metodologia utilizzata nel documento per la definizione dei fabbisogni è il risultato sia di analisi comparative sulle metodologie adottate in altre regioni italiane che del consolidato approccio di analisi del progetto Mattoni SSN (Mattoni 5) ed ha l'obiettivo di perseguire il riequilibrio della produzione complessiva, anche nell'ottica del recupero della mobilità passiva e della migliore appropriatezza prescrittiva;

**RITENUTO**, per quanto evidenziato, di prendere atto e di approvare l'Allegato Documento Tecnico "Fabbisogno autorizzatorio dei punti erogativi di radiologia diagnostica – Regione Abruzzo" (All. n. 1);

**PRECISATO** che il nuovo fabbisogno (All. n. 1) ha valenza esclusivamente autorizzatoria (ex artt. 3 e 4 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii.) salva successiva e diversa determinazione regionale derivante dal mutamento del vigente quadro programmatico regionale;

**STABILITO** che, ai fini dell'adozione del provvedimento di compatibilità programmatica di cui all'art. 3 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii.,

- le domande di autorizzazione alla realizzazione relative ai *setting* assistenziali oggetto del Fabbisogno che si approva, dovranno essere valutate in ordine cronologico prendendo a riferimento le date di protocollazione delle amministrazioni comunali accettanti;
- le istanze già presentate potranno essere considerate ed istruite solo ove specificatamente confermate nei termini di seguito dettagliati:
  - a) entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURA, i facenti istanza di provvedimento autorizzatorio ex art 3 LR n. 32/2007 e ss.mm.ii dovranno comunicare al Dipartimento Sanità – Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali, all'indirizzo PEC: [dpf018@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpf018@pec.regione.abruzzo.it) ed al Comune di competenza, il mantenimento dell'interesse alla domanda già presentata allegandone copia recante la data di protocollazione dell'amministrazione comunale accettante;
  - b) l'inutile decorrenza del suddetto termine ovvero la mancata acquisizione, entro il medesimo termine, della completa documentazione richiesta, sarà intesa come rinuncia alla domanda;

**PRECISATO**, a tutela dell'economicità dell'azione amministrativa oltre che a garanzia della certezza dei rapporti giuridici, che l'istruttoria delle domande ex art. 3 LR n. 32/2007 e ss.mm.ii per la realizzazione delle strutture afferenti i *setting* assistenziali oggetto del fabbisogno che si approva, potrà essere avviata solo alla scadenza del termine per la comunicazione dell'interesse al mantenimento delle domande già presentate e, in ogni caso, successivamente alla pubblicazione sul BURAT del provvedimento ricognitivo delle istanze confermate;

**PRECISATO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole del responsabile dell'ufficio competente per materia, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, attestando altresì che lo stesso è conforme ad indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

**VISTA** la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

*tutto ciò premesso*

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

**DELIBERA**

1. **DI DICHIARARE** soddisfatto il fabbisogno autorizzatorio assistenziale di specialistica ambulatoriale definito dalla DGR 417/2017;
2. **DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE** il Documento tecnico - "Fabbisogno autorizzatorio dei punti erogativi di radiologia diagnostica – Regione Abruzzo" (All. n. 1);
3. **DI PRECISARE** che il nuovo fabbisogno (All. n. 1) ha valenza esclusivamente autorizzatoria (ex artt. 3 e 4 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii.) salva successiva e diversa determinazione regionale derivante dal mutamento del vigente quadro programmatico;



4. **DI STABILIRE** che, ai fini dell'adozione del provvedimento di compatibilità programmatica di cui all'art. 3 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii.,
  - le domande di autorizzazione alla realizzazione relative ai *setting* assistenziali oggetto del Fabbisogno che si approva, dovranno essere valutate in ordine cronologico prendendo a riferimento le date di protocollazione delle amministrazioni comunali accettanti;
  - le istanze già presentate potranno essere considerate ed istruite solo ove specificatamente confermate nei termini di seguito dettagliati:
    - c) entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT, i facenti istanza di provvedimento autorizzatorio ex art 3 LR n. 32/2007 e ss.mm.ii dovranno comunicare al Dipartimento Sanità – Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali, all'indirizzo PEC: [dpf018@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpf018@pec.regione.abruzzo.it) ed al Comune di competenza, il mantenimento dell'interesse alla domanda già presentata, (come da modulo Allegato 2, che forma parte costitutiva ed integrante del presente provvedimento), allegando copia dell'istanza ex art. 3 recante la data di protocollazione dell'amministrazione comunale accettante;
    - d) l'inutile decorrenza del suddetto termine ovvero la mancata acquisizione, nello stesso, della completa documentazione richiesta, sarà intesa come rinuncia alla domanda;
5. **DI STABILIRE** che l'istruttoria delle domande ex art. 3 L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii per la realizzazione delle strutture afferenti i *setting* assistenziali oggetto del fabbisogno che si approva, potrà essere avviata solo alla scadenza del termine per la comunicazione dell'interesse al mantenimento delle domande già presentate e, in ogni caso, successivamente alla pubblicazione sul BURAT del provvedimento ricognitivo delle istanze confermate;
6. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURAT oltre che sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, di procedere alla relativa notificazione a mezzo PEC ai Comuni della Regione Abruzzo ed ai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL per opportuna conoscenza e per le attività di competenza e di trasmetterne copia ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità oltre che all'Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo (ASR).

DIPARTIMENTO: Sanità - DPF

SERVIZIO: Programmazione Socio-Sanitaria - DPF020

UFFICIO: Programmazione Territoriale e Integrazione Socio-Sanitaria

L'Estensore  
Dott. Lorenzo Pingiotti  
*f.to elettronicamente*

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Lorenzo Pingiotti  
*f.to elettronicamente*

Il Dirigente del Servizio  
vacante

Il Direttore Regionale  
Dott. Claudio D'Amario  
*f.to digitalmente*

Il Componente la Giunta  
Dott.ssa Nicoletta Veri  
*f.to digitalmente*

.....

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Segretario della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

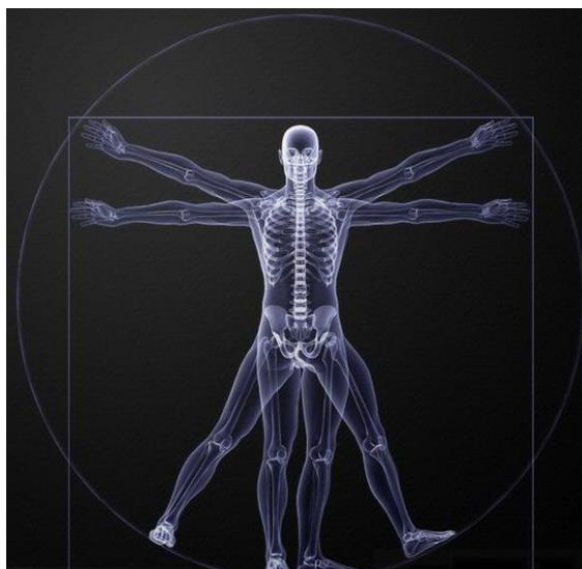
.....

*Segue allegato*

*FABBISOGNO AUTORIZZATORIO*

*PUNTI EROGATIVI DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA*

*REGIONE ABRUZZO*



## Sommario

Introduzione .....	3
Analisi del contesto demografico .....	4
Analisi dei consumi .....	6
Analisi del fabbisogno.....	7
Fattori correttivi .....	8
Mobilità passiva.....	8
Liste di attesa.....	9
Foregone care.....	10
Covid 19 .....	11
Fabbisogno regionale e quantificazione dei punti teorici di offerta .....	13

## Introduzione

La programmazione dell'offerta di servizi ha l'obiettivo di garantire livelli di fruibilità e di disponibilità idonei a saturare la domanda reale. Nel settore della salute la domanda è di difficile quantificazione in quanto oltre a variare in funzione di fattori demografici, sociali, economici e organizzativi, ha anche una componente non completamente espressa, soprattutto a causa della carenza di servizi o altre criticità.

L'analisi della domanda dal versante dei servizi offerti dalla disciplina della Radiologia Diagnostica, congiuntamente alla domanda non soddisfatta espressa da tempi e liste di attesa, così come dalla dimensione della carenza di offerta (foregone care), pone in evidenza un disallineamento tra un bisogno di salute, che si esprime con esigenze diverse nelle varie fasce di età e di genere, e l'accesso ai servizi sanitari che rischia di risultare insufficiente sia per inadeguata dimensione che per mancata differenziazione.

La ridefinizione del fabbisogno di prestazioni afferenti alla branca della radiologia diagnostica avviene quindi conformemente agli indirizzi emanati dal DM 70/2015, così come richiamati nella DGR 417/2017, sottolineando che *“il fabbisogno di assistenza ambulatoriale crescerà nel tempo ed il suo dimensionamento non potrà che avere una efficacia esclusivamente per il periodo 2013-2015”*. Per tale ragione, in un'ottica di aggiornamento del fabbisogno regionale, si procede alla ridefinizione nella Regione Abruzzo dello stesso, coerentemente con le evidenze epidemiologiche e con gli studi sui consumi sanitari, proponendo la rilevazione dei fattori di contesto di cui tenere conto nella programmazione dell'offerta e nella rimodulazione dei fabbisogni per ogni singola ASL operante nel territorio regionale abruzzese.

Obiettivo del presente documento tecnico, dunque, è di ricostruire tutti i fattori congiuntamente indicativi della domanda di prestazioni di radiologia diagnostica, che bisogna opportunamente considerare al fine di programmare un'offerta adeguata e capace di garantire la soddisfazione del fabbisogno teorico così calcolato.

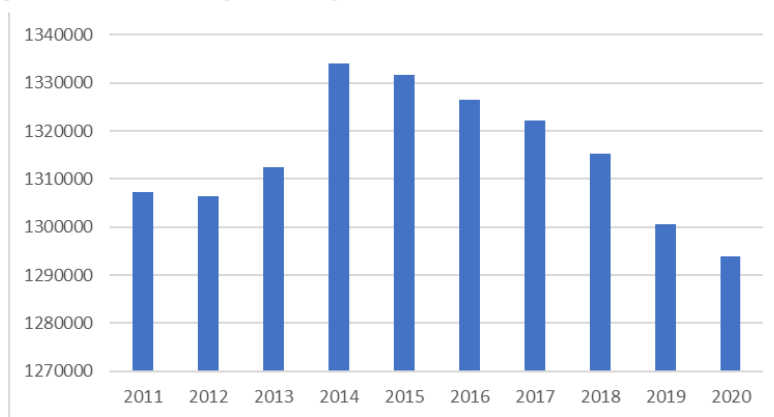
Per tale ragione, dopo aver illustrato brevemente il contesto demografico che caratterizza la regione Abruzzo, si procede a stimare l'attuale consumo di prestazioni di radiologia diagnostica e, successivamente, la domanda di prestazioni anche alla luce della quota non completamente espressa mediante l'analisi di ulteriori fattori correttivi.

## Analisi del contesto demografico

L'Abruzzo, estesa su una superficie di 10.831 km<sup>2</sup>, ha una popolazione di 1.293.941 abitanti (dato Istat al 1° gennaio 2020) ed è divisa in quattro province (L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo) e 305 comuni, compresa tra il medio Adriatico e l'Appennino centrale.

La popolazione, come da rilevazione dati Istat, ha risentito della sua diminuzione come riportato da Grafico sottostante.

Grafico 1 – Popolazione residente al 1° gennaio di ogni anno



Fonte: elaborazione dati I.stat

A fronte di una sostanziale diminuzione della popolazione complessivamente considerata, risulta notevolmente aumentata la percentuale di cittadini residenti over 65. Fascia quest'ultima che richiede un'assistenza sanitaria in termini quantitativi e qualitativi maggiormente consistente.

Come dalla tabella sotto riportata (tabella 1), è possibile notare come questo fenomeno si protrae da oltre un decennio, portando alla conseguenza di dover adeguare la programmazione sanitaria e la sua offerta con maggiore frequenza.

Tabella 1 – Andamento demografico per fasce di età.

	popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio	popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio
2002	14.2	67.1	18.7
2003	14.2	66.8	19
2004	14.2	66.6	19.2
2005	14.1	66.3	19.5
2006	14.1	66	19.9
2007	14.1	65.8	20.1
2008	14.1	65.7	20.2
2009	14.1	65.6	20.3
2010	14.1	65.5	20.4
2011	14.1	65.4	20.5
2012	14	65.2	20.8
2013	14	64.8	21.2
2014	13.9	64.7	21.4
2015	13.8	64.5	21.7
2016	13.7	64.3	22
2017	13.5	64.2	22.3
2018	13.4	64.1	22.6
2019	13.2	64	22.9
2020	13	63.8	23.2

Fonte: elaborazione dati Istat

Nel dettaglio, la Regione Abruzzo, al 1 gennaio 2020, ha una popolazione rappresentata secondo la tabella 2.

Tabella 2 – Popolazione per fasce di età al 1 gennaio 2020

Età	Popolazione non pesata				
	Abruzzo	L'Aquila	Teramo	Pescara	Chieti
0	8.372	1.851	1.991	2.140	2.390
1-4	38.302	8.623	9.084	9.675	10.920
5 -14	111.629	24.241	26.249	28.696	32.443
15 - 24	120.229	26.129	28.744	30.206	35.150
25 - 44	308.672	71.588	73.660	73.956	89.468
45 - 64	392.449	89.601	92.820	96.652	113.376
65 -74	153.605	36.411	34.572	35.829	46.793
75 +	160.683	36.394	36.780	39.209	48.300
tot	1.293.941	294.838	303.900	316.363	378.840

Fonte: elaborazione dati Istat

### Analisi dei consumi

I valori di consumo di prestazioni afferenti alla branca della radiologia diagnostica (come riportati in tabella 3), sono stati elaborati attraverso apposita estrazione dati dal flusso regionale File C – specialistica ambulatoriale.

Il totale delle prestazioni di radiologia diagnostica, dettagliate a livello regionale e per singola ASL, erogate in favore di cittadini residenti nel territorio regionale abruzzese è pari a 1.075.867.

Ai fini del calcolo del consumo pro-capite di prestazioni, si è proceduto a rapportare il totale delle prestazioni erogate di radiologia diagnostica con la popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna ASL al 1 gennaio 2020. Il consumo pro-capite a livello regionale si attesta pari a 0,83 prestazioni.

Tabella 3 – Consumo di prestazioni pro-capite

	Abruzzo	L'Aquila	Teramo	Pescara	Chieti
Prestazioni totali anno 2019	1.075.867	238.437	245.925	261.833	329.672
Popolazione	1.293.941	294.838	303.900	316.363	378.840
Prestazioni pro-capite	<b>0,83</b>	0,81	0,81	0,83	0,87

Fonte: elaborazione propria sui dati del File C e dati I.stat



### Analisi del fabbisogno

Ai fini del calcolo del fabbisogno teorico della radiologia diagnostica si è proceduto ad una valutazione omogenea del territorio. La popolazione è stata, infatti, pesata secondo il sistema dei pesi ministeriali per fasce di età come di seguito riportato (Conferenza Stato Regioni del 14 aprile 2016):

Tabella 4 – Pesi ministeriali

Fascia di età	0 - <1 anno	1 - 4 anni	5 - 14 anni	15 - 24 anni	25 - 44 anni	45 - 64 anni	65 - 74 anni	75+ anni
Peso	0,389	0,221	0,279	0,39	0,65	1,156	2,177	2,074

Fonte: Conferenza Stato Regioni del 14 aprile 2016

Il fabbisogno rilevato è stato ripartito in modo proporzionale rispetto alla popolazione pesata di ciascun ambito provinciale. La suddetta applicazione metodologica ha così generato un fabbisogno teorico regionale di prestazioni di radiologia diagnostica pari a 1.073.971 e così ripartito:

Tabella 5 - Fabbisogno teorico di prestazioni

	Fabbisogno teorico su popolazione pesata			
	L'aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Popolazione Pesata	297.371	300.672	313.355	382.543
Valore medio regionale	<b>0,83</b>			
Fabbisogno teorico	246.818	249.558	260.085	317.511

Fonte: elaborazione propria

## Fattori correttivi

I risultati ottenuti nei capitoli precedentemente descritti, rappresentano la base di partenza per la successiva fase dedicata ad individuare i fabbisogni di prestazioni non completamente espressi.

Infatti, in linea con i risultati sinora ottenuti, l'obiettivo programmatico di una corretta e completa determinazione del fabbisogno teorico di radiologia diagnostica ha reso necessario l'applicazione di alcuni "fattori correttivi" come di seguito elencati:

- Mobilità passiva;
- Liste di attesa;
- Forgone care;
- Conseguenze dell'effetto pandemico Covid.

### Mobilità passiva

Al fine di delineare un quadro completo per la definizione del fabbisogno di prestazioni di radiologia diagnostica, il primo fattore correttivo da dover includere nell'analisi, coinvolge parte della domanda espressa e non soddisfatta dall'offerta sanitaria regionale abruzzese. Tale fattore riguarda i residenti che hanno trovato assistenza fuori regione (mobilità passiva).

Nel dettaglio, i residenti che nell'anno 2019 hanno trovato assistenza fuori regione hanno generato in totale una domanda di 82.272 prestazioni radiologiche, per una spesa complessiva che supera i sei milioni di euro.

Il dato specifico afferente alla mobilità passiva ed ottenuto mediante apposita elaborazione del File C, per ogni singola Azienda Sanitaria Locale abruzzese, è riportato nella tabella seguente, con riepilogo generale nella tabella 6.

Tabella fattore correttivo della mobilità passiva

	Regione	L'Aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Mobilità passiva	82.272	17.388	22.467	7.406	35.011

Fonte: elaborazione propria

## Liste di attesa

Come illustrato dal documento tecnico “*Piano operativo regionale 2019-2021 per il governo delle liste di attesa (PRGLA)*” recepito con DGR 265/2019, la riduzione dei tempi di attesa costituisce un obiettivo prioritario della regione Abruzzo per la significativa e specifica ricaduta che riveste sia sull’organizzazione del Servizio Sanitario stesso, sia sul diritto dei cittadini all’erogazione delle prestazioni definite dai Livelli Essenziali di Assistenza. Pertanto, i tempi di attesa rappresentano l’indicatore più ovvio dello stato di equilibrio tra la domanda e la capacità produttiva e quindi sono da considerare un ulteriore fattore correttivo quale manifestazione quantitativa della domanda espressa ma non soddisfatta, ovvero le prestazioni radiologiche richieste dai residenti abruzzesi ed in attesa di erogazione.

Le 69 prestazioni traccianti del PRGLA sono state individuate in conformità con lo Schema di Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021.

Allo scopo di meglio definire il dimensionamento del fabbisogno, finalizzato ad individuare le aree prioritarie di intervento per il potenziamento dell’offerta, le rilevazioni sono state condotte con diverse variabili.

Per tutte le prestazioni oggetto di monitoraggio, i tempi massimi di attesa devono essere garantiti al 90% degli utenti che ne fanno richiesta presso le strutture erogatrici delle ASL e la differenziazione dei tempi di attesa è stata individuata in relazione alla “classe di priorità” di appartenenza.

Per la definizione del fabbisogno teorico, le 69 prestazioni oggetto di analisi sono state ricondotte all’interno della relativa branca di appartenenza. Il monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali, in modalità ex ante si basa sulla rilevazione effettuata prendendo in considerazione la settimana indice di ottobre 2020.

Pur con i limiti che un unico valore indice renda ragione dell’entità completa del fenomeno delle liste di attesa, per evitare che la dilatazione dei tempi di offerta non risponda all’effettivo bisogno di salute, l’obiettivo programmatico per le prestazioni ha preso in considerazione, in linea con alcune Regioni Benchmark, l’indice di performance ossia il numero di prenotazioni offerte entro il tempo massimo di attesa come di seguito riportato. Per questo delle 69 prestazioni oggetto di monitoraggio sono state contegiate:

- Tutte le prestazioni in classe P (programmata).
- Tutte le prestazioni strumentali in classe D (differita) > 60 giorni di attesa.
- Tutte le prestazioni strumentali in classe B (breve) > 10 giorni di attesa.

Le prestazioni così ottenute sono state ricondotte all'intero anno. Tale stima ha generato un fabbisogno regionale aggiuntivo e correttivo di prestazioni di radiologia diagnostica pari a 122.544, il cui dettaglio per ogni singola ASL è riportato nella tabella seguente, con riepilogo generale nella tabella 6.

Tabella fattore correttivo delle liste di attesa

	Regione	L'Aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Liste di attesa	122.544	29.664	16.560	37.440	38.880

Fonte: elaborazione propria

### Foregone care

Per foregone care si intende il fenomeno della rinuncia a prestazioni sanitarie, quale importante indicatore di qualità dell'offerta, poiché rivela una domanda di assistenza alla quale il sistema non riesce a dare adeguata risposta.

Nell'analisi riportata nel VII rapporto RMB – Censis sulla Sanità Pubblica, Privata e Intermediata pubblicata nel luglio 2017, si riporta il numero di cittadini abruzzesi che sono stati costretti per motivi economici a non sottoporsi ad almeno una prestazione sanitaria che era stata prescritta come necessaria a livello medico, rinunciando o rinviando la stessa. Nel dettaglio, la Regione Abruzzo presenta un totale di 167.852 cittadini con le caratteristiche pocanzi descritte.

Tale valore è stato quindi riproporzionato alle diverse realtà provinciali abruzzesi sulla base della popolazione pesata e dell'indice di prestazioni pro-capite di ogni singolo territorio, come illustrato nella tabella 3. Pertanto, considerata la complessità del fenomeno, la stima del fabbisogno aggiuntivo e correttivo di prestazioni radiologiche così come sopra definito, ammonta a 139.585 prestazioni regionali. Il dettaglio di ogni singolo territorio provinciale è riportato nella tabella seguente, con riepilogo generale nella tabella 6.

Tabella fattore correttivo del foregone care

	Regione	L'Aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Foregone care	139.585	31.196	31.563	33.642	43.184

Fonte: elaborazione propria

## Covid 19

Il COVID-19, acronimo dell'inglese *CO*rona*VI*rus *DI*sease *19*, conosciuta anche come malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 o malattia da coronavirus 2019, è una malattia infettiva respiratoria causata dal virus denominato SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus.

Il COVID-19 ha come manifestazione clinica predominante la polmonite, per cui l'imaging radiologico assume un ruolo fondamentale nell'iter diagnostico, nella gestione clinica e nel follow-up dei pazienti affetti da questa malattia.

La guarigione anatomica dei tessuti e quindi radiologica è più lenta di quella clinica, e anche se l'infezione è passata il tessuto polmonare può risultare ancora alterato alla RX o alla TC.

Di fatto, le informazioni ad oggi disponibili sui pazienti adulti che hanno avuto forme sintomatiche di COVID19 indicano che il superamento della fase acuta, gestita sia sul territorio sia in ospedale, non necessariamente si traduce in una guarigione completa. Sono, infatti, sempre maggiori le osservazioni sulla complessità della possibile evoluzione del danno polmonare in corso di polmoniti COVID-19 o di altri quadri clinici spesso in associazione (neurologici, cardiologici, vascolari, nefrologici, cognitivi). Di conseguenza, la possibile presenza nel periodo successivo alla fase acuta di esiti clinici o funzionali, temporanei o persistenti, a carico di uno o più organi richiede di garantire ai pazienti con pregresso COVID 19 una adeguata risposta assistenziale.

La Regione Abruzzo in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e per la fase emergenziale tutt'ora in corso, prevede la stima di un fabbisogno integrativo e aggiuntivo derivante dalle prevedibili richieste di controlli per prestazioni radiologiche da parte di pazienti che hanno contratto il virus in forma aggressiva.

Al fine della corretta quantificazione dell'impatto della domanda di prestazioni radiologiche come diretta conseguenza del fenomeno pandemico sopra descritto, il Rapporto Covid-19 elaborato dall'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), basato sui dati del Dipartimento di Protezione Civile, illustra come in Abruzzo, il totale dei pazienti covid-19 ospedalizzati si attesta al 5,40% del totale dei positivi. Inoltre, il documento tecnico "*Metodologia di determinazione dei volumi di attività e della produttività dei*

medici radiologi - Nomenclatore SIRM – SNR delle prestazioni radiologiche” redatto dal gruppo di lavoro misto SIRM – SNR nel giugno 2006 riporta che il rapporto di esami di RX per paziente sia pari a 1,28.

Pertanto, si è proceduto all’analisi dei bollettini del Ministero della Salute datati al 28.02.2021 non solo in quanto ultimo dato utile disponibile, ma anche in funzione della possibilità di poter effettuare un’analisi maggiormente realistica e attendibile in quanto capace di considerare una annualità intera. Dall’analisi dei suddetti report giornalieri è stato possibile ricostruire il numero totale di casi positivi per ASL di residenza. A questi si è applicata la percentuale individuata dal rapporto Agenas (5,40% come sopra riportato), e conseguentemente si è ponderato in funzione del rapporto di esami RX per paziente di cui al rapporto SIRM – SNR (1,28 come sopra riportato).

La stima del fabbisogno aggiuntivo e correttivo di prestazioni radiologiche così come sopra definito, ammonta a 3.722 prestazioni regionali. Tale valore complessivo regionale è stato inteso quale rappresentativo dei pazienti che hanno contratto il virus in forma aggressiva e per i quali si prevede una maggiore richiesta di prestazioni radiologiche di controllo e di follow up. Il dettaglio di ogni singolo territorio provinciale è riportato nella tabella seguente, con riepilogo generale nella tabella 6.

Tabella fattore correttivo del Covid-19

	Regione	L'Aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Covid	3.722	920	936	979	887

Fonte: elaborazione propria

Tabella 6 – Fabbisogno incrementale da fattori correttivi (Mobilità passiva, Liste di attesa, Foregone care e Covid)

	Regione	L'Aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Mobilità passiva	82.272	17.388	22.467	7.406	35.011
Liste di attesa	122.544	29.664	16.560	37.440	38.880
Foregone care	139.585	31.196	31.563	33.642	43.184
Covid	3.722	920	936	979	887

Fonte: elaborazione propria

## Fabbisogno regionale e quantificazione dei punti teorici di offerta

Scopo del presente documento è la ridefinizione nella regione Abruzzo del fabbisogno teorico aggiuntivo di prestazioni di radiologia diagnostica, in coerenza con le evidenze epidemiologiche e con gli studi sui consumi sanitari, attraverso la valutazione del sistema dell'offerta e coerentemente con i tempi di attesa, al fine di avvicinare il paziente al sistema di cura e di assistenza, tenendo conto delle singole specificità del contesto territoriale.

Il fabbisogno teorico aggiuntivo complessivo rappresenta il livello più ampio della potenziale offerta e definisce l'area della realizzazione e dell'esercizio di attività sanitarie.

Sulla base degli indicatori e dei fattori correttivi utilizzati, il fabbisogno assistenziale rilevato e non coperto dall'attuale offerta potrà prevedere un ampliamento dell'attuale offerta di assistenza specialistica nei limiti del fabbisogno aggiuntivo.

La determinazione del fabbisogno teorico aggiuntivo delle prestazioni di radiologia diagnostica che rappresenta la domanda espressa e non soddisfatta, è ottenuta con gli strumenti di valutazione dei fattori correttivi analizzati, quali: le prestazioni richieste da parte dei residenti abruzzesi che hanno ricevuto assistenza fuori regione (mobilità passiva); la domanda espressa ma non soddisfatta, ovvero le prestazioni richieste dai residenti abruzzesi ed in attesa di erogazione (liste di attesa); le prestazioni a totale carico delle famiglie in carenza di offerta (foregone care); le prestazioni di follow up e di controllo derivanti dal Covid 2019. Esso è pertanto il risultato di un insieme di fattori correttivi che determinano la previsione di un fabbisogno complessivo regionale di 348.123 prestazioni teoriche aggiuntive di radiologia diagnostica.

Nella seguente tabella 7, si riportano i dati riepilogativi del fabbisogno complessivo aggiuntivo ripartito per ambito aziendale.

Tabella 7 – Fabbisogno teorico aggiuntivo di prestazioni di radiologia diagnostica

	Regione	L'Aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Mobilità passiva	82.272	17.388	22.467	7.406	35.011
Liste di attesa	122.544	29.664	16.560	37.440	38.880
Foregone care	139.585	31.196	43.184	33.642	31.563
Covid	3.722	920	936	979	887
<i>Totale</i>	<i>348.123</i>	<i>79.168</i>	<i>83.147</i>	<i>79.467</i>	<i>106.341</i>

Fonte: elaborazione propria

Per una corretta pianificazione centrata sui bisogni degli utenti, si richiama il concetto di “punti teorici di offerta” come unità elementari di rilevazione in rapporto al territorio di afferenza e alla produzione media di prestazioni di radiologia diagnostica erogate dalle strutture pubbliche e private così come ottenute mediante elaborazione del File C. I “punti teorici di offerta” saranno quindi capaci di erogare prestazioni di radiologia diagnostica, conformemente alle schede di autorizzazione di cui alla DGR 591/P/2008, attraverso strumentazione non soggetta a specifica autorizzazione all’installazione e uso da parte della Regione o del Ministero della Salute.

Pertanto, il valore aggiuntivo di 348.123, trattato a livello di singola ASL, è stato diviso per la produzione media di prestazioni di radiologia erogate in ogni ambito aziendale, ottenendo così il numero complessivo di potenziali nuovi “punti teorici di offerta”, approssimati all’unità intera. Il dato è riportato nella tabella 8, prevedendo un totale di 21 punti teorici di offerta dettagliatamente specificati per singola ASL.

Tabella 8 – Punti erogativi autorizzabili

	Regione	L'Aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Punti teorici di offerta aggiuntivi	21	5	6	5	5

Fonte: elaborazione propria





ALLEGATO 2

**Giunta Regionale d’Abruzzo**

REGIONE ABRUZZO  
 DIPARTIMENTO SANITA’- DPF  
 Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali  
[dpf018@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpf018@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO:** Rif. DGR .....Fabbisogno autorizzatorio dei punti erogativi di radiologia diagnostica – Regione Abruzzo”. Comunicazione mantenimento interesse istanza ex art. 3 LR. n. 32/2007 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (...) il  
 ..../..../..... Codice Fiscale n. .... - Partita IVA n. .... Residente a  
 ..... Prov. .... Via ..... n. ... CAP ..... Tel. n.  
 ..... mobile ..... E-mail ..... PEC.....  
 Nella sua qualità di titolare/ legale rappresentante dell’impresa .....  
 Con sede legale a ..... , Via ..... , n. .... C.F. ....  
 P. IVA ..... e-mail ..... PEC .....

- 1) conferma l’interesse alla domanda ex art. 3 LR 32/2007 e ss.mm.ii. , per l’autorizzazione alla realizzazione della seguente struttura di radiologia diagnostica:.....;
- 2) allega copia della domanda di autorizzazione recante il protocollo di acquisizione da parte del Comune di.....;
- 3) fornisce le informazioni indicate nella tabella che segue:

NOMINATIVO/ DENOMINAZIONE SOCIALE dell’istante	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	COMUNE al quale è stata presentata la domanda ex art. 3 LR n. 32/2007 e ss.mm.iii	DATA presentazione della domanda al Comune e PROTOCOLLO comunale di accettazione	TIPOLOGIA DI Struttura di cui è chiesta la realizzazione	NOTE

Li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE 27.06.2022, N. 326

**Legge 30.04.1976 n. 386, art. 11. - Cessione a titolo gratuito al Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) dell'immobile "ex Casone di Guardia A.R.S.S.A." sito in Via Circonfucense snc. del medesimo Comune.**

**DGR n. 326 del 27.06.2022**

OGGETTO: Legge 30.04.1976 n. 386, art. 11. - Cessione a titolo gratuito al Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) dell'immobile "ex Casone di Guardia A.R.S.S.A." sito in Via Circonfucense snc. del medesimo Comune.

1



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **27 Giugno 2022**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	<b>EMANUELE IMPRUDENTE</b>	Presente
	<b>NICOLA CAMPITELLI</b>	Presente
	<b>DANIELE D'AMARIO</b>	Presente
	<b>GUIDO QUINTINO LIRIS</b>	Presente
	<b>PIETRO QUARESIMALE</b>	Presente
	<b>NICOLETTA VERI'</b>	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta  
(Avv. Daniela Valenza)  
*Firmato digitalmente*



## GIUNTA REGIONALE

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Legge 30.04.1976 n. 386, art. 11. - Cessione a titolo gratuito al Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) dell'immobile "ex Casone di Guardia A.R.S.S.A." sito in Via Circonfucense snc. del medesimo Comune.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** l'art. 2 della L.R. n. 29 del 1 giugno 1996, pubblicata sul B.U.R.A n.9 del 7.06.1996, istitutiva dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo - A.R.S.S.A., che ha demandato alla stessa, tra i vari compiti, quello di espletare, fino ad esaurimento, le residue funzioni di riforma fondiaria di cui alle leggi 230/1950 e 379/1967, con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n.386;

**VISTA** la L.R. n. 29/2011 "*Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo*", pubblicata su B.U.R.A. n. 51 del 26.08.2011 e, in particolare, l'art. 1 che, al fine di ridurre la spesa pubblica e razionalizzare i servizi resi sul territorio, ha disposto la soppressione dell'A.R.S.S.A. con trasferimento delle funzioni e competenze alla Giunta regionale e conseguente attribuzione del patrimonio alla Regione Abruzzo, nonché della titolarità dei rapporti attivi e passivi facenti capo al predetto Ente;

#### VISTE:

- la Delibera della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2012 avente ad oggetto "*L.R. n. 29/2011 Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo*", art.4, comma 6 : *approvazione inventario beni immobili*";
- Delibera della Giunta regionale n. 317 del 28 maggio 2012 avente ad oggetto "*L.R. n. 29/2011. Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo*", art.4, comma 6: *approvazione inventario beni immobili. Sostituzione elenchi N.C.T. n.1, n.2 N.C.E.U. e N.C.E.U. n. 3 approvati con DGR 98 del 27.02.2012*";
- la Legge regionale 24 gennaio 2022, n. 2, recante "*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2022)*";
- la Legge regionale 24 gennaio 2022, n. 3 recante "*Bilancio di Previsione Finanziario 2022- 2024*";

**PRESO ATTO** delle note prot. n. 3755 del 07.06.2016, prot. n. 0003475 del 23.05.2019, prot. n. 0001943 del 14.03.2022, prot. n. 0003527 del 12.05.2022 con le quali il Comune di San Benedetto dei Marsi, nel corso degli ultimi anni, ha manifestato all'Amministrazione Regionale la volontà di acquisire al patrimonio comunale, l'immobile "ex Casone di Guardia A.R.S.S.A." al fine di valorizzarlo per scopi di pubblico interesse;

**RILEVATO** che l'immobile, da visura catastale storica estratta in modalità telematica dal sito Agenzia delle Entrate, risulta intestato alla "*Regione Abruzzo Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria*", ed è ricompreso nell'elenco di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2012 avente ad oggetto "*L.R. n. 29/2011 Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo*", art.4, comma 6 *approvazione inventario beni immobili*";

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 28 maggio 2012 ad oggetto: "*L.R. 11 agosto 2011 n. 29. Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo, Art. 4, comma 6: approvazione inventario beni immobili. Sostituzione Elenchi N.C.T n.1, n.2 N.C.E.U. e N.C.E.U. n.3 approvati con DGR 98 del 27/02/2012*";

**DATO ATTO** che l'immobile in oggetto è composto dalle seguenti unità immobiliari, censite al Catasto Fabbricati del comune di San Benedetto Dei Marsi come di seguito specificate:

- **foglio 31, particella 4, sub.1** "*Bene comune non censibile dal 16/09/2011- corte comune a tutti i sub*";
- **foglio 31, particella 4, sub.2** "*Unità immobiliare dal 13/10/2010 - Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 8 vani, Rendita Euro 413,17*";
- **foglio 31, particella 4, sub.3** "*Unità immobiliare dal 13/10/2010 - Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 119 mq, Rendita Euro 159,79*";
- **foglio 31, particella 4, sub.4** "*Unità immobiliare dal 13/10/2010 - Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 64 mq, Rendita Euro 85,94*";

**CONSIDERATO** che:

- l'immobile in questione, oggetto nel 2006 di un'opera di ristrutturazione, è attualmente inutilizzato;
- Il predetto immobile, per ubicazione, tipologia e consistenza, non risulta peraltro necessario all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione regionale;

**RITENUTO CHE:**

- è compito della Regione a norma dell'art. 10 dello Statuto, in un'ottica di sussidiarietà e decentramento, promuovere il ruolo delle autonomie locali anche nella gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico;
- il trasferimento dell'ex Casone di Guardia A.R.S.S.A., edificio storico in dotazione del patrimonio regionale, in favore del Comune di San Benedetto dei Marsi, se finalizzato all'utilizzo per scopi di pubblica utilità, contribuirà senz'altro alla valorizzazione, al recupero e alla riconversione dello stesso nell'interesse della cittadinanza locale e della collettività, con impegno finanziario ad esclusivo carico dell'Amministrazione comunale per garantire le attività manutentive straordinarie e ordinarie e ogni altra spesa si rendesse all'uopo necessaria;

**TENUTO CONTO CHE** il Comune di San Benedetto Dei Marsi, con nota prot. n. 0003527 del 12.05.2022, ha rinnovato a questa Amministrazione la richiesta di trasferimento a titolo gratuito dell'immobile ex Casone di Guardia A.R.S.S.A. al patrimonio comunale, in conformità all'art. 11 della L.n. 386/1976, al fine di poterlo destinare ad uso pubblico e di generale interesse per la collettività, rappresentando altresì l'impegno di farsi carico, in caso di assegnazione dell'immobile, delle spese per gli adempimenti amministrativi, nonché di quelle derivanti da interventi di manutenzione e riattivazione delle utenze;

**PRECISATO CHE**, la cessione dell'immobile in oggetto in favore del comune di San Benedetto dei Marsi avviene a titolo gratuito, con oneri funzionali a detto passaggio di proprietà, a completo carico dell'Amministrazione Comunale che dovrà provvedere alla trascrizione dell'atto di trasferimento e alle volture catastali, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale;

**EVIDENZIATO CHE** sarà preciso compito del Comune di San Benedetto dei Marsi, con apposita delibera del Consiglio Comunale, da adottare entro giorni 30 dalla pubblicazione della presente delibera sul B.U.R.A., accettare l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e destinarlo a scopi di pubblico generale interesse, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 L.386/1976, per il soddisfacimento dei bisogni della collettività nonché a garantire per il futuro tutte le attività manutentive straordinarie e ordinarie e ogni altra spesa si rendesse all'uopo necessaria;

**VISTA** la legge n. 386 del 30.04.1976 "*norme di principio norme particolari e finanziarie concernenti gli enti di sviluppo*" e nello specifico l'art.11 comma 4 che così dispone: "*i terreni e le opere di proprietà degli enti di sviluppo destinati e destinabili ad uso di pubblico generale interesse, o ai fini di assistenza, di educazione, di culto, possono essere trasferiti gratuitamente, previa approvazione della Regione, in proprietà delle amministrazioni pubbliche o degli enti interessati*";

**RITENUTO OPPORTUNO** per quanto sopra richiamato disporre la cessione a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 11, comma 4 della alla L. 386/76, a favore del Comune di San Benedetto del Marsi (AQ) dell'immobile "*ex Casone di Guardia A.R.S.S.A.*" sito in Via Circonfucense snc del predetto Comune, tenuto conto delle unità immobiliari censite al Catasto Fabbricati del Comune medesimo e specificate nella parte narrativa del presente atto;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non prevede alcun onere a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO**, altresì, la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99, con la sottoscrizione del presente atto ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;

**a voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,**

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi integralmente richiamate:

- 1) di disporre la cessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge n. 386/76, in favore del Comune di San Benedetto dei Marsi dell'immobile ex Casone di Guardia sito in Via Circonfucense snc, da destinare ad uso di pubblico generale interesse, costituito dalle seguenti unità immobiliari censite al Catasto Fabbricati del Comune medesimo:
  - **foglio 31, particella 4, sub.1** “*Bene comune non censibile dal 16/09/2011- corte comune a tutti i sub*”;
  - **foglio 31, particella 4, sub.2** “*Unità immobiliare dal 13/10/2010 - Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 8 vani, Rendita Euro 413,17*”;
  - **foglio 31, particella 4, sub.3** “*Unità immobiliare dal 13/10/2010 - Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 119, Rendita Euro 159,79*”;
  - **foglio 31, particella 4, sub.4** “*Unità immobiliare dal 13/10/2010 - Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 64 mq, Rendita Euro 85,94*”;
- 2) di assegnare al Comune di San Benedetto dei Marsi il termine di 30 giorni, dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A., versione telematica, per l'adozione da parte dell'Amministrazione comunale di apposito atto deliberativo con cui si impegna ad accettare la cessione a titolo gratuito dell'immobile in oggetto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e a destinarlo “*a scopi di pubblico generale interesse*”, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 comma 4 della Legge n. 386/1976;
- 3) di stabilire che tutti gli adempimenti e gli oneri necessari al trasferimento di proprietà, alla regolarizzazione catastale, nonché tutte le attività manutentive straordinarie e ordinarie siano a carico dell'Amministrazione Comunale;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURA, versione telematica, e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, Sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e di cui al Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 41 del 3 febbraio 2021;
- 5) di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza, per il tramite del Dipartimento Agricoltura, Servizio DPD025, alla Direzione Generale e al Dipartimento Risorse, Servizio Patrimonio.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA DPD

SERVIZIO TERRITORIALE PER L' AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST DPD025

UFFICIO CONTROLLI

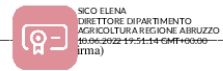
L'Estensore  
*Gregorio Toccarelli*

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
*Gregorio Toccarelli*

(firma)

Il Dirigente del Servizio  
Vacante  
La Direttrice del Dipartimento DPD  
Dott.ssa Elena Sico



Il Direttore Regionale  
*Dott.ssa Elena Sico*  
Certificatore Aruba S.p.A.  
Firma digitale n. 6130940002309000



Il Componente la Giunta  
*Vicepresidente Emanuele Imprudente*



Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta  
Firmato digitalmente da: MARCO MARSILIO  
Ruolo: PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO  
Data: 28/06/2022 15:41:22

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

DELIBERAZIONE 11.07.2022, N. 367

**Corsi di formazione manageriale 2022/2023 in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) e Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5).**

**DGR n. 367 del 11.7.2022**

OGGETTO: Corsi di formazione manageriale 2022/2023 in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) e Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16 quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5).



GIUNTA REGIONALE

---

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **11 Luglio 2022**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	<b>EMANUELE IMPRUDENTE</b>	Assente
	<b>NICOLA CAMPITELLI</b>	Presente
	<b>DANIELE D'AMARIO</b>	Presente
	<b>GUIDO QUINTINO LIRIS</b>	Presente
	<b>PIETRO QUARESIMALE</b>	Presente
	<b>NICOLETTA VERI'</b>	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta  
(Avv. Daniela Valenza)  
*Firmato digitalmente*



## GIUNTA REGIONALE

---

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** *Corsi di formazione manageriale 2022/2023 in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) e Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5).*

### LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO** che:

- il D.Lgs. n.171 del 4 agosto 2016 art 1 comma 4 prevede che i Direttori Generali per essere iscritti all'albo nazionale e nominati debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e che tali corsi siano organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le Università o altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'articolo 16-ter, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, operanti nel campo della formazione manageriale, con periodicità almeno biennale;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m. agli articoli 15 e 16 quinquies prevede il conseguimento da parte dei direttori di struttura complessa e dei dirigenti sanitari con incarico quinquennale dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, rilasciato a seguito della partecipazione ad appositi corsi programmati dalla Regione;
- l'art. 7 del DPR 10/12/1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale", detta un'articolata disciplina riguardante i corsi di formazione manageriale;
- l'Accordo interregionale sulla formazione manageriale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 10 luglio 2003, definisce i criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 3 bis, 15 e 16-quinquies del D.Lgs 502/92 s.m.i.;

- il Decreto 1 agosto 2000 del Ministero della Sanità prevede la disciplina dei corsi di formazione manageriale dei direttori generali delle aziende sanitarie;
- l'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, avente ad oggetto "Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN" ridefinisce i contenuti dei corsi manageriali, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata e le modalità di conseguimento della certificazione.

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 9 settembre 2019 con cui si è stabilito di:

- recepire l'accordo Rep. Atti n.70/2019 fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inerente in particolare la formazione manageriale prevista ai fini dell'inserimento nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri enti del SSN;
- organizzare i corsi di formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie e degli enti del SSN secondo quanto disciplinato dal citato decreto legislativo e definito dal richiamato Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in collaborazione con le Università presenti sul territorio regionale, tenendo conto in particolare di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, che espressamente stabilisce "All'attuazione delle disposizioni derivanti dal presente Accordo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica";
- organizzare, inoltre, i corsi per dirigenti-direttori del ruolo sanitario (ex art. 15 comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/99, art. 8 del D.P.R. n. 484/97) nel rispetto delle previsioni legislative e delle disposizioni dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome del 10.07.2003, avvalendosi del supporto organizzativo, gestionale e formativo delle Università ubicate nel territorio regionale;
- demandare al Direttore del Dipartimento Sanità e al Servizio Sistema organizzativo e Risorse umane SSR del Dipartimento Sanità, di procedere, previa verifica della disponibilità delle Università, alla definizione di apposito schema di convenzione tra la Regione e le Università interessate per la regolamentazione delle modalità di organizzazione ed espletamento dei corsi di formazione manageriale in questione, nel rispetto della normativa di riferimento, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

**RILEVATO** che è intenzione della Regione Abruzzo organizzare con periodicità almeno biennale i corsi di formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria richiamati in premessa in collaborazione e con il supporto delle Università sedi di facoltà di Medicina presenti sul territorio regionale che abbiano manifestato la relativa disponibilità, anche alla luce della positiva esperienza maturata nel corso dell'attività svolta in attuazione della convenzione stipulata con l'Università degli Studi G.D'Annunzio Chieti-Pescara per il biennio 2020/2021;

**TENUTO CONTO** delle numerose istanze che pervengono in ordine all'attivazione dei corsi di formazione manageriali in ambito sanitario, che evidenziano un notevole interesse e un ampio e diffuso fabbisogno sul territorio regionale.

**CONSIDERATO** che il Dipartimento Sanità - Servizio Risorse Umane del SSR con nota, prot. n. RA 01993644 del 20.05.2022, indirizzata alle Università presenti sul territorio regionale sedi di facoltà di medicina, ai fini della formalizzazione della disponibilità all'attivazione dei corsi di formazione manageriali in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, trasmetteva in preventiva condivisione lo schema di convenzione;

**DATO ATTO** che in riscontro alla richiamata nota regionale prot. n. RA 01993644 del 20.05.2022:

- l'Università dell'Aquila con comunicazione del Rettore, acquisita al prot. n. RA 0241327/22, ha confermato l'interesse e la disponibilità all'attivazione dei corsi di formazione manageriale, manifestate anche nelle pregresse interlocuzioni in cui si evidenziava la necessaria capacità organizzativa e la pregressa esperienza per corsi di master in materia di Management Sanitario;
- l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara ha formalizzato con nota del Rettore, acquisita al prot. RA n. 0199364 del 16.06.2022, la disponibilità a rinnovare la collaborazione per l'attivazione dei corsi di formazione manageriali;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere a stipulare apposita convenzione con le Università interessate per l'organizzazione dei corsi specificati, precisando che le medesime, al fine di garantire un'attività di docenza ai più elevati livelli, assicureranno ogni opportuno raccordo e collaborazione integrando le specifiche competenze di ciascuna Università in una logica di sistema, prevedendo anche moduli di carattere specifico da affidare ad esperti rappresentanti istituzionali.

**CONSIDERATO** che in osservanza delle previsioni normative in ordine alle modalità di organizzazione dei corsi, il contenuto, la durata, la metodologia didattica, il rilascio del certificato di formazione, il programma, secondo quanto concordato con le Università interessate, viene definito in specifica Convenzione redatta in conformità alle disposizioni normative di riferimento in premessa richiamate;

**VALUTATA**, quindi, la necessità di attivare, nel biennio 2022/2023 corsi di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.171/16, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila e l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, in esecuzione della Convenzione da stipulare con ciascuna delle Università interessate, secondo lo schema allegato (Allegato "A"), nello specifico:

- a) *corsi per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7)*
- b) *corsi per Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5).*

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione dello schema di Convenzione di cui all'allegato A da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRECISATO** che in base allo schema di convenzione la Regione Abruzzo non dovrà sostenere alcun onere finanziario per l'attività svolta dalle Università interessate, nel rispetto della previsione dell'art. 6, comma 2, del richiamato Accordo Rep. Atti n.79/2019, che espressamente dispone "All'attuazione delle disposizioni derivanti dal presente Accordo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica",

**VISTO** il D.Lgs. n. 502/1992 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 171/2016.;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm.ii. (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio proponente sulla base dell'istruttoria effettuata e il Direttore del Dipartimento apponendovi la propria firma attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE**

**DELIBERA**

*per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate*

- di approvare l'allegato schema di Convenzione da stipulare con ciascuna delle Università interessate (Allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione giuntale;
- di stabilire che, a seguito della sottoscrizione della predetta convenzione, saranno attivati per il biennio 2022/2023, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila e l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, i corsi di formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) e per Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5) come previsti e regolamentati dalle richiamate normative di riferimento cui si rinvia per l'analitica elencazione dei contenuti formativi, nonché per l'esatta individuazione dei destinatari (cfr., Allegato "A");
- di evidenziare che l'intervento formativo previsto dal presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico alla Regione Abruzzo;
- di demandare al competente Servizio Risorse Umane del SSR del Dipartimento Sanità l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione e i successivi adempimenti gestionali a garanzia del corretto svolgimento dei corsi in oggetto.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- di demandare al Presidente della Regione Abruzzo la sottoscrizione della Convenzione con ciascuna delle Università interessate, autorizzando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO SANITÀ

SERVIZIO: RISORSE UMANE DEL SSR

UFFICIO: STATO GIURIDICO E ASSETTO ISTITUZIONALE

L'Estensore

Dott.ssa Grazia Palma  
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Grazia Palma  
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

Avv. Alba La Barba  
f.to digitalmente

Il Direttore Regionale

Dr. Claudio D' Amario  
\_\_\_\_\_ f.to digitalmente \_\_\_\_\_  
(firma)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Nicoletta Verì  
\_\_\_\_\_ f.to digitalmente \_\_\_\_\_  
(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Segretario della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

=====

Postille da considerare parti integranti e sostanziali della Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 11.07.2022, avente ad oggetto:

Corsi di formazione manageriale 2022/2023 in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) e Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5).

A pag. 3, nella narrativa, al punto che esordisce con **“DATO ATTO [...]”**, al secondo punto elenco

**DELE:** “0199364”

**ADDE:** “0234348”

Nello schema di Convenzione, denominato (Allegato “A”), che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 367 del 11.07.2022, all’Art. 8 rubricato Oneri finanziari, dopo le parole “dagli interessati”

**DELE**

“ovvero dai rispettivi Enti di appartenenza, eventualmente anche a titolo di parziale compartecipazione, ove specificamente autorizzati nell’ambito degli programmi formativi.”

N. 3 postille approvate dalla Giunta regionale

Il Segretario della Giunta Regionale

(Avv. Daniela Valenza)

*Firmato digitalmente*



Allegato A D.G.R.



**CONVENZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO E L'UNIVERSITÀ \_\_\_\_\_ PER  
I CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE 2022/2023 PER:**

- **DIRETTORI GENERALI, SANITARI ED AMMINISTRATIVI ED ALTRE FIGURE DIRIGENZIALI (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7)**
- **DIRETTORI DI STRUTTURA COMPLESSA (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5)**

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 art 1 comma 4 prevede che i Direttori Generali per essere iscritti all'albo nazionale e nominati debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e che tali corsi siano organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le Università.
- Il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m. agli articoli 15 e 16 quinquies prevede il conseguimento da parte dei direttori di struttura complessa e dei dirigenti sanitari con incarico quinquennale dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, rilasciato a seguito della partecipazione ad appositi corsi programmati dalla Regione. La formazione manageriale è definito requisito necessario per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di strutture complesse sanitarie per le categorie dei medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi. Tale formazione si consegue, entro un anno dall'assunzione dell'incarico, con la frequenza e il superamento dei relativi corsi.
- L'art. 7 del DPR 10/12/1997, n. 484 ad oggetto: "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale", detta un'articolata disciplina riguardante i corsi di formazione manageriale.
- L'Accordo interregionale sulla formazione manageriale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 10 luglio 2003, definisce i criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 3 bis, 15 e 16-

Allegato A D.G.R.

quinquies del D.Lgs 502/92 s.m.i.

- Il Decreto 1 agosto 2000 del Ministero della Sanità prevede la disciplina dei corsi di formazione manageriale dei direttori generali delle aziende sanitarie.
- L'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, avente ad oggetto "Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN" ridefinisce i contenuti dei corsi manageriali, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata e le modalità di conseguimento della certificazione.

I corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria previsti dall'articolo 1 comma 4 del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171 sono organizzati e attivati dalle regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le università o altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'articolo 16-ter, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, operanti nel campo della formazione manageriale, con periodicità almeno biennale.

- La deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 9 settembre 2019 ha disposto di:
  - organizzare i corsi di formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie e degli enti del SSN secondo quanto disciplinato dal citato decreto legislativo e definito dal richiamato Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in collaborazione con le Università presenti sul territorio regionale, tenendo conto in particolare di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, che espressamente stabilisce "All'attuazione delle disposizioni derivanti dal presente Accordo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica";
  - di organizzare, inoltre, i corsi per dirigenti-direttori del ruolo sanitario (ex art. 15 comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/99, art. 8 del D.P.R. n. 484/97) nel rispetto delle previsioni legislative e delle disposizioni dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome del 10.07.2003, avvalendosi del supporto organizzativo, gestionale e formativo delle Università ubicate nel territorio regionale;
  - di demandare al Direttore del Dipartimento Sanità e al Servizio Sistema organizzativo e Risorse umane SSR del Dipartimento Sanità, di procedere, previa verifica della disponibilità delle Università, alla definizione di apposito schema di convenzione tra la Regione e le Università interessate per la regolamentazione delle modalità di organizzazione ed espletamento dei corsi di formazione manageriale in questione, nel rispetto della normativa di riferimento, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.
- Con Deliberazione di G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, in seguito alla manifestazione di disponibilità formalizzata al Dipartimento Sanità dai Rettori delle Università \_\_\_\_\_, in ordine

Allegato A D.G.R.

all'organizzazione ed espletamento dei corsi di formazione manageriali in premessa richiamati, la Regione ha disposto di procedere a stipulare apposita convenzione con l'Università \_\_\_\_\_ (note \_\_\_\_\_) per l'organizzazione dei corsi in questione.

L'Università \_\_\_\_\_, assicurerà il raccordo con le altre Università presenti sul territorio regionale che hanno stipulato la convenzione per l'organizzazione dei richiamati corsi di formazione manageriale, integrando le specifiche competenze di ciascuna Università in una logica di sistema e prevedendo anche moduli di carattere specifico da affidare ad esperti rappresentanti istituzionali. al fine di garantire un'attività di docenza ai più elevati livelli,

**tutto ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:**

**Tra**

**La Regione Abruzzo**, in persona del Presidente della Regione Abruzzo, Dott. Marco Marsilio domiciliato per la carica presso la sede della Regione Abruzzo

**e**

**l'Università \_\_\_\_\_**, di seguito denominata anche Università, in persona del Rettore, Prof. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede del Rettorato

**Art. 1**

**Organizzazione del corso**

1. L'Università organizza con la Regione Abruzzo, nel biennio 2022/2023, corsi di formazione manageriale, ai sensi degli artt. 3-bis, 15 e 16 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e dell'art. 1 del D.lgs. n.171/16, provvedendo, altresì, alla predisposizione del bando ed alla ammissione dei candidati.

Nello specifico:

- a) *corsi per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7)*
  - b) *corsi per Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5).*
2. I percorsi formativi mirano a fornire le tecniche e gli strumenti per intraprendere i processi decisionali all'interno del contesto sanitario, coerentemente con le norme nazionali vigenti e senza trascurare il sistema di valori, programmi e obiettivi del sistema sanitario locale.
  3. Le finalità sono quelle di fornire ai partecipanti gli strumenti cognitivi per il potenziamento e lo sviluppo di competenze volte ad affrontare gli aspetti economici, giuridici e gestionali nell'ambito sanitario.

Allegato A D.G.R.

4. I corsi di formazione si svolgeranno presso la sede dell'Università e sono articolati nelle seguenti macro-aree:
  - a. sanità pubblica;
  - b. organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
  - c. gestione economico-finanziaria;
  - d. risorse umane in ambito sanitario e organizzazione del lavoro.
5. Il percorso d'aula si svolgerà nell'arco di intere giornate, con una valutazione al termine di ogni macro-area e un esame finale.
6. Per lo svolgimento dei corsi l'Università \_\_\_\_\_ si avvarrà della collaborazione delle altre Università presenti sul territorio regionale, integrando le specifiche competenze di ciascuna Università in una logica di sistema, prevedendo anche moduli di carattere specifico da affidare ad esperti rappresentanti istituzionali.

#### **Art. 2**

##### **Durata dei corsi**

1. La durata dei corsi:
  - a) per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali (D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) è almeno di duecento (200) ore, si svilupperà in un periodo non superiore a dodici mesi con criteri di flessibilità.
  - b) per Direttori di Struttura Complessa (D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5) è almeno di centoventi (120) ore, da svilupparsi in un periodo non superiore a sei mesi.
2. Le ore del corso sono adeguatamente distribuite tra aree tematiche specificate nei rispettivi allegati agli Accordi Stato-Regioni-Provincie Autonome di riferimento, in premessa richiamati puntualmente, ricomprese nella sanità pubblica e nella organizzazione e gestione sanitaria.
3. I programmi dei corsi nel rispetto dei contenuti formativi normativamente stabiliti verranno dettagliati negli appositi avvisi di ammissione che, previa necessaria condivisione con la Regione, saranno predisposti e pubblicati dall'Università, nonché adeguatamente pubblicizzati.

#### **Art. 3**

##### **Destinatari dei corsi**

1. Il corso per *Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali* si rivolge alle seguenti categorie:
  - a. Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi in carica delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Abruzzo o di altre Regioni;
  - b. dirigenti pubblici e privati in possesso dei requisiti formativi e professionali per l'accesso a tali incarichi;
  - c. laureati che, pur non essendo in possesso dei requisiti, aspirino a tali incarichi.
2. Il corso per *Direttori di Struttura Complessa* è rivolto a:
  - a. direttori di struttura complessa in carica;

Allegato A D.G.R.

- b. dirigenti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa per l'accesso alla carica;
  - c. dirigenti aspiranti alla carica.
3. Ferma restando la possibilità di iscrizione a ciascuna delle due tipologie formative (Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera e dirigenti di struttura complessa) per chiunque possieda i requisiti di accesso, avranno priorità, innanzitutto, quanti siano obbligati al conseguimento del titolo sulla base delle vigenti normative e, in secondo luogo, i soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione alle selezioni per gli incarichi di struttura complessa, direzione sanitaria e amministrativa, direzione generale delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, che al momento dell'iscrizione non siano titolari dei predetti incarichi, con preferenza, in entrambi i casi, per coloro che operino nelle strutture pubbliche della Regione Abruzzo.

#### **Art. 4**

##### **Contenuti comuni e specifici dei corsi**

1. I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire metodi, tecniche e strumenti propri del processo manageriale riferiti prioritariamente alle aree di organizzazione e gestione dei servizi sanitari, quali l'analisi e la valutazione dei modelli organizzativi, la pianificazione strategica e operativa, il monitoraggio e il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane e gli indicatori di qualità dei servizi applicati alle organizzazioni sanitarie.
2. Il programma dei corsi si articolerà secondo le tematiche concernenti le aree di:
  - a. sanità pubblica;
  - b. organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
  - c. gestione economico-finanziaria;
  - d. risorse umane in ambito sanitario e organizzazione del lavoro.
3. Il corso per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi ed altre figure Dirigenziali nello specifico si riferirà prioritariamente alle seguenti aree, come definite nell'allegato A) dell'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019:
  - Quadro istituzionale
  - Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie
  - Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo
  - Servizi assistenziali. Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi
  - Valutazione delle performance (con particolare riferimento ai direttori di struttura complessa)
  - Innovazione tecnologica e digitalizzazione
  - Comunicazione ed umanizzazione delle cure
  - Assistenza sanitaria nell'UE - Fondi comunitari
  - Anticorruzione – Trasparenza –Privacy
  - Project management e project work.
4. Il corso per Direttori di Struttura Complessa nello specifico si riferirà prioritariamente alle seguenti aree, come definite nell'allegato A) dell'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003:
  - Organizzazione e gestione dei Servizi Sanitari

Allegato A D.G.R.

- Indicatori di qualità dei Servizi – Sanità Pubblica
  - Gestione delle Risorse Umane
  - Criteri di finanziamento ed elementi di bilancio e controllo.
5. All'interno dei corsi potranno essere previste integrazioni di ulteriori contenuti di tipo teorico e pratico, ritenuti necessari in relazione alle particolari situazioni sanitarie, sociali ed ambientali locali.
  6. Al termine del percorso formativo, i partecipanti avranno sviluppato competenze fondamentali per il management sanitario, acquisito conoscenze inerenti rilevanti aspetti giuridici, amministrativi, di programmazione, finanziamento e gestione aziendale dei servizi sanitari.

#### **Art. 5**

##### **Metodologia didattica**

1. L'attività didattica dei corsi sarà di tipo teorico, pratico e seminariale.
2. Si prediligerà una metodologia prevalentemente attiva, privilegiando tecniche di formazione che prevedano confronti tra i partecipanti, lavori di gruppo, analisi di esperienze particolarmente significative e sviluppo di progetti applicativi, a corredo delle classiche lezioni tradizionali di tipo frontale.
3. La metodologia didattica potrà prevedere anche l'utilizzo di sistemi di formazione a distanza, tramite l'uso di reti informatiche quali internet ed ausili didattici multimediali, oltre all'acquisizione di materiale didattico.
4. Il sistema di formazione a distanza, che potrà incidere per non oltre il 20% delle ore di durata del corso di cui all'art. 2, assicurerà il monitoraggio del processo di formazione dei singoli partecipanti e la registrazione dei dati e dei risultati delle esercitazioni svolte.
5. Al fine di garantire l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi dei corsi nonché l'effettivo utilizzo delle metodologie didattiche attive, il numero di partecipanti per ogni singola classe non potrà essere superiore a 30 unità.

#### **Art. 6**

##### **Frequenza del corso**

1. La partecipazione al corso, per risultare valida, dovrà corrispondere a una frequenza minima dell'80% per ciascun partecipante.
2. Il mancato raggiungimento della soglia minima di frequenza comporterà l'esclusione e l'impossibilità di procedere alla valutazione finale per il rilascio del certificato.

#### **Art. 7**

##### **Verifica dell'apprendimento e rilascio del certificato di formazione**

1. Al termine del percorso formativo i partecipanti che avranno frequentato il numero minimo di ore previste sono ammessi al colloquio finale vertente sull'analisi dell'apprendimento dei principali contenuti esaminati durante il corso, tramite anche la presentazione del Project Work elaborato dal partecipante (individualmente o in gruppo).
2. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di superamento del corso di formazione, comprovante il grado di acquisizione degli strumenti e delle tecniche di cui all'art. 4.

Allegato A D.G.R.

3. La certificazione di frequenza del corso di formazione sarà rilasciata, secondo le modalità e i termini normativamente previsti, dall'Università in quanto istituzione accreditata per l'erogazione di tali corsi.
4. L'Università, immediatamente dopo il sostenimento del colloquio finale, trasmetterà alla Regione Abruzzo l'elenco dei dirigenti che avranno superato il colloquio con evidenziata l'effettiva frequenza al corso nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'art. 4.

**Art. 8****Oneri finanziari**

1. Gli oneri finanziari inerenti il costo del corso di formazione manageriale saranno sostenuti direttamente dagli interessati ovvero dai rispettivi Enti di appartenenza, eventualmente anche a titolo di parziale compartecipazione, ove specificamente autorizzati nell'ambito degli programmi formativi.

**Art. 9****Responsabile Scientifico e Coordinatore Regionale del Corso**

1. Per la concreta attuazione della presente convenzione, le parti danno atto che il responsabile scientifico del corso è il Prof. \_\_\_\_\_, mentre il coordinatore regionale è il Direttore pro tempore del Dipartimento Sanità.

(Luogo) \_\_\_\_\_, (Data) \_\_\_\_\_

**IL RETTORE  
DELL'UNIVERSITÀ**\_\_\_\_\_  
**Prof.** \_\_\_\_\_**IL PRESIDENTE DELLA  
DELLA REGIONE ABRUZZO****Dott. Marco Marsilio**

---

**DETERMINAZIONI**

---

**DIRIGENZIALI**

---

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE**

DETERMINAZIONE 08.06.2022, N. DPD019/108

***Approvazione progetto esecutivo anno 2022 delle attività per la consulenza alle aziende agricole attive nella produzione primaria, svolta dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo. Impegno di spesa ed erogazione anticipazione del contributo pubblico in favore della medesima Associazione - Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, articolo 20 (Legge europea regionale 2015) - Aiuto di Stato n.SA.51931(2018/XA) - SIAN CAR I-12829.***



ITER N° 8241/22

DETERMINAZIONE N. DPD019/108

DEL 08 giugno 2022

DIPARTIMENTO **Agricoltura**

SERVIZIO **Promozione delle filiere**

UFFICIO **Sostegno zootecnia e regimi di qualità**

**OGGETTO** *Approvazione progetto esecutivo anno 2022 delle attività per la consulenza alle aziende agricole attive nella produzione primaria, svolta dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo. Impegno di spesa ed erogazione anticipazione del contributo pubblico in favore della medesima Associazione - Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, articolo 20 (Legge europea regionale 2015) – Aiuto di Stato n. SA.51931(2018/XA) – SIAN CAR I-12829*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il “Progetto esecutivo anno 2022”, per le attività di consulenza nelle aziende agricole attive nella produzione primaria svolte dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo, per un importo di spesa pubblica complessiva di euro 820.000,00;
- di concedere in favore dell'ARA l'anticipazione complessiva del contributo pubblico di euro 600.000,00, importo rientrante nella percentuale massima erogabile, quale anticipazione dei costi del progetto, dell'80% della spesa pubblica del Progetto esecutivo di cui all'art.24, comma 4, della richiamata legge regionale 22/2015;
- di impegnare in favore della medesima Associazione, nel Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, l'importo complessivo di euro 600.000,00 nel Capitolo di spesa 102400-3, Piano dei Conti 2.03.04.01.000, per l'annualità 2022;
- di liquidare il predetto importo di euro 600.000,00 nel Capitolo di spesa 102400-3, Piano dei Conti 2.03.04.01.000, dell'esercizio finanziario in corso;
- di rinviare, quindi, a successivi atti l'impegno, la liquidazione e l'erogazione dell'importo di euro 220.000,00, corrispondente alla restante percentuale della spesa pubblica prevista per il “Progetto esecutivo anno 2022”, subordinando le operazioni in questione all'eventuale stanziamento, nel Capitolo di spesa 102400-3, Piano dei Conti 2.03.04.01.000 dell'esercizio finanziario in corso, delle necessarie somme aggiuntive che, comunque, potranno essere erogate soltanto dopo la presentazione della rendicontazione analitica da parte della medesima Associazione e la relativa istruttoria da parte del Servizio competente;
- di prendere atto che all'A.R.A. è fatto obbligo di certificare l'effettiva destinazione del contributo pubblico per le finalità per le quali lo stesso è stato concesso, nel rispetto delle norme di cui alla legge 27 giugno 1986, n. 22, con l'intesa che, qualora, a seguito della istruttoria del rendiconto finale delle spese per le attività svolte, dovesse risultare

un'anticipazione superiore al contributo massimo concedibile a favore dell'Associazione di cui trattasi, detto importo è da restituire alla Regione;

- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa, ai fini della sua notificazione, all'ARA che, con la propria sottoscrizione per accettazione, darà la propria acquiescenza e consenso alle prescrizioni contenute nel presente atto;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore dell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo l'ammontare di euro 600.000,00, nell'impegno e liquidazione da assumere con il presente provvedimento nel Capitolo di spesa 102400-3, Piano dei Conti 2.03.04.01.000, del corrente esercizio finanziario, mediante accredito sul conto corrente bancario Codice IBAN n. IT *Omissis*;
- di rendere noto, altresì, che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità per carenza del requisito soggettivo, in quanto la Regione Abruzzo non si pone come stazione appaltante ma come esecutore della L.R. n. 22 del 20 agosto 2015;
- di autorizzare il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel BURAT, per estratto, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- di disporre, in pari data, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013 la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;
- di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- il "Progetto esecutivo di attività anno 2022" presentato dall'ARA e costituito da 14 (quattordici) pagine;
- il DURC ON LINE e l'attestazione di verifica inadempimenti dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, composto ognuno da una facciata. =====

L'Estensore

Dott. Agr. Lea ODOARDI  
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Agr. Piergiorgio FEDELE  
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Carlo MAGGITI  
Certificatore Aruba S.p.A.  
Firma digitale n° 6130940001843009  
Validità 25/06/2023

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO  
SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

DETERMINAZIONE 08.07.2022, N. DPH003/207

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR M1C3 Investimento 2.2. "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Approvazione risultanze dell'Avviso Pubblico - Accertamento Entrata e Impegno Spesa -**



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE N. DPH003/207**

**del 8 luglio 2022**

**DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO - DPH**

**SERVIZIO: BENI E ATTIVITÀ CULTURALI – DPH003**

**Ufficio: Programmazione Integrata Beni e Attività Culturali, Progetti Finanziati - Attività Culturali e Biblioteca di L'Aquila**

**OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR MIC3 Investimento 2.2. "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Approvazione risultanze dell'Avviso Pubblico – Accertamento Entrata e Impegno Spesa -**

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- la L. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 14 settembre 1999, n.77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavori della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D. Lgs. 118/2011 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il Decreto - legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

- il Decreto del Ministro della cultura del 18 marzo 2022 “Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” che ha assegnato alla Regione Abruzzo € 6.454.237,55 per la realizzazione della Componente 1 dell’Investimento 2.2. dedicata al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 12/04/2022 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024. Variazione n. 7-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate” con la quale è stata approvata la variazione di bilancio relativa alle risorse assegnate alla Regione Abruzzo con D.M. Cultura del 18.03.2022 per un totale di € 6.454.237,55, effettuandone l’iscrizione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 202 del 14/04/2022 avente ad oggetto: “PNRR, MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL’ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU”, che approva le Linee guida;

**PREMESSO** che:

- con determinazione DPH003/153 del 15/04/2022 è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1, Component 3, Misura 2, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” ed indetta la relativa procedura che prevede la modalità di presentazione delle domande “a sportello con valutazione” attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti;
- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURAT Speciale n. 43 del 20 aprile 2022, è stata stabilita la presentazione delle istanze a partire dalle ore 10:00 del 29 aprile 2022 e fino alle ore 14:00 del 20 maggio 2022;
- con determinazione DPH003/183 del 19/05/2022 è stato concesso un differimento dei termini per la presentazione delle domande al 15 giugno 2022 h 14:00, come previsto dal D.M. del Ministero della Cultura n. 211 del 12/05/2022;
- tramite la piattaforma informatica messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti sono pervenute n. 118 istanze di partecipazione, di cui:
  - n. 1 presentata prima dell’apertura, pertanto “non esaminabile”;
  - n. 37 non ammesse alla valutazione di merito;
  - n. 56 ammesse alla valutazione di merito;
  - n. 17 in corso di valutazione di ammissibilità formale;
  - n. 7 pervenute fuori termine, pertanto non esaminabili

**PRECISATO** che ai sensi dell’art. 12 dell’Avviso, il Servizio DPH003 BENI E ATTIVITA’ CULTURALI, con Determinazione n. 186 del 23/05/2022 ha costituito un gruppo di lavoro, denominato “Segreteria Tecnica”, per la verifica dell’ammissibilità formale delle domande presentate;

**CONSIDERATO** che l’articolo 12 dell’avviso pubblico in oggetto “VERIFICA E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE”:

- al comma 1 prevede che “Le domande di finanziamento, pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale da parte della Regione Abruzzo volta a esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione. Tale verifica dovrà essere effettuata nel rigoroso rispetto dell’ordine temporale di arrivo delle domande su applicativo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base della quota assegnata alla Regione medesima”;

- al comma 3 prevede che “La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità delle domande presentate, esaminandole nel rigoroso ordine temporale di arrivo”;

**PRECISATO** che, ai sensi dell’art. 13 dell’ Avviso: il Servizio DPH003 BENI E ATTIVITA’ CULTURALI, con Determinazione n. 187 del 24/05/2022 ha costituito la Commissione per la valutazione di merito delle domande valutate ammissibili dal punto di vista formale;

**CONSIDERATO** che il suddetto articolo 13 prevede:

- Al comma 2: “A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100, con una soglia minima di qualità pari a 60 punti su 100.Saranno finanziate le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza, seguendo l’ordine temporale di arrivo su piattaforma e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base della quota assegnata alla Regione Abruzzo”;
- Ai sensi del comma 3, che la Commissione costituita determini l’elenco delle domande ammissibili a finanziamento, formatosi progressivamente, con l’aggiunta di ciascuna domanda risultata formalmente ammissibile e che abbia conseguito nella valutazione di merito un punteggio di almeno 60 punti su 100, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

**CONSIDERATO** che:

- la dotazione finanziaria complessiva dell’Avviso assegnata alla Regione Abruzzo è pari ad € **6.454.237,55**;
- l’importo complessivo delle domande ammesse a finanziamento, risultate sufficienti dopo la valutazione di merito, è pari a € **6.486.475,78** e che supera l’importo delle risorse assegnate di € 32.238,23, con conseguente pari decurtazione del contributo dell’ultima domanda ammessa a finanziamento, come previsto all’art. 6, comma 3 (che precisa che “Nel caso in cui non vi fossero risorse sufficienti per finanziare interamente l’ultimo progetto utile in graduatoria, la Regione Abruzzo dovrà richiedere al soggetto proponente di rimodulare i costi, adeguandosi alle effettive disponibilità finanziarie.”);

**RITENUTO**, pertanto, di approvare l’elenco delle domande ammissibili a finanziamento, con l’indicazione del punteggio assegnato e dell’importo del contributo concedibile, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

**RITENUTO** di dover provvedere all’impegno di spesa di € **6.454.237,55** sul Cap. Spesa 62800.1 denominato “PNRR Cultura 4.0 – D.M. Cultura n.107 del 18.03.2022”, Piano dei Conti 2.03.02.01.000, in favore dei Soggetti Proponenti individuati nell’ Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, altresì, di procedere all’accertamento della somma complessiva di € **6.454.237,55** sul Cap. Entrata 42800.1 denominato “Assegnazioni statali PNRR Cultura 4.0 – D.M. Cultura n.107 del 18.03.2022”, Piano dei Conti 4.02.01.01.000;

**RITENUTO** dover pubblicare la presente determinazione sul primo BURAT disponibile;

**RITENUTO**, altresì, che per le istanze ritenute ammissibili e finanziabili, riportate nell’allegato A) alla presente determinazione, ai fini della concessione del contributo, si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di presentazione delle domande;

**VISTI** gli articoli 5 e 24 della L.R. n. 77 del 14.09.1999 e le successive modifiche ed integrazioni;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportati integralmente:

1. **di approvare** le risultanze dell’ Avviso Pubblico in oggetto nello specifico:

- l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, con l'indicazione del punteggio assegnato e dell'importo del contributo concedibile, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. **DI IMPEGNARE** la somma di € **6.454.237,55** sul Cap. Spesa 62800.1 denominato "PNRR Cultura 4.0 – D.M. Cultura n.107 del 18.03.2022", Piano dei Conti 2.03.02.01.000, in favore dei Soggetti Proponenti individuati nell' Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
  3. **DI ACCERTARE** la somma di € **6.454.237,55** sul Cap. Entrata 42800.1 denominato "Assegnazioni statali PNRR Cultura 4.0 – D.M. Cultura n.107 del 18.03.2022", Piano dei Conti 4.02.01.01.000;
  4. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente determinazione e dell' Allegato A):
    - sul BURAT;
    - sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, Sezione "Amministrazione Trasparente" <http://trasparenza.regione.abruzzo.it>, ai sensi D.Lgs. 14/03/2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.";
    - sulla pagina web del sito istituzionale della Regione Abruzzo, nell' area tematica CULTURA, PNRR PER LA CULTURA;
  5. **DI DARE ATTO** che con la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT si intende assolto l'obbligo di comunicazione degli esiti agli istanti, ammessi e non ammessi a finanziamento;
  6. **DI TRASMETTERE** il presente atto, completo dell'allegato quale parte integrante e sostanziale:
    - al Dipartimento Sviluppo Economico, Turismo - DPH;
    - al Servizio DPB014 "Bilancio - Ragioneria";
    - alla Direzione Generale - DRG;
    - al BURAT.

\*\*\*\*\*

IL DIRIGENTE ad interim  
DEL SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI  
**Dott. Carlo TERE0 DE LANDERSET**  
Firmato digitalmente

L'Estensore  
**Dott.ssa Alessandra Lucantonio**  
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio  
**Dott.ssa Alessandra Lucantonio**  
Firmato elettronicamente

*Segue allegato*



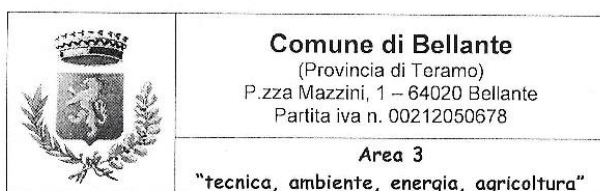


PARTE II
----------

<b>Avvisi, Concorsi, Inserzioni</b>
-------------------------------------

**COMUNE DI BELLANTE**

**Piano Regolatore Generale - Variante puntuale alle norme tecniche di attuazione.**



PIANO REGOLATORE GENERALE – VARIANTE PUNTUALE ALLE  
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

IL RESPONSABILE

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 19 del 26 maggio 2022 con la quale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 12 aprile 1983 n. 18, è stata adottata la variante puntuale alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RENDE NOTO

che presso gli uffici dell'Area "tecnica, ambiente, energia, agricoltura" è depositata, per la libera visione, la variante adottata alle norme tecniche di attuazione al piano regolatore generale.

I cittadini interessati potranno visionare il relativo elaborato e proporre, eventualmente, delle osservazioni al riguardo al medesimo nel termine perentorio di quarantacinque giorni, decorrente dalla data odierna, di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo e sulla pagina regionale del quotidiano "Il Messaggero".

Le osservazioni, in duplice copia, dovranno pervenire all'ufficio protocollo comunale entro le ore 13,00 del termine di scadenza della visione dell'elaborato.

Le osservazioni che verranno prodotte oltre il termine utile per il loro recapito saranno ritenute irricevibili.

Le osservazioni che perverranno saranno oggetto di valutazione da parte dall'Amministrazione comunale la quale si pronuncerà nel merito delle stesse mediante apposita deliberazione.

Il Funzionario responsabile  
(Geom. Massimo Di Gregorio)



**COMUNE DI LANCIANO**

**Estratto ordinanza di svincolo indennità di esproprio depositata per i lavori di realizzazione di una strada di P.R.G. in località Gaeta.**

**COMUNE DI LANCIANO****Prov. di Chieti**

Cap. 66034 P.za Plebiscito – Tel. 0872/7071 - Fax: 0872/40443

P.I. 00091240697 - [www.comune.lanciano.chieti.it](http://www.comune.lanciano.chieti.it)**OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRADA  
DI P.R.G IN LOC. GAETA.****ORDINANZA DI SVINCOLO - ESTRATTO**

ex Art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Ordinanza di Svincolo n° 19 dell' 11.07.2022, è stato disposto lo svincolo del deposito amministrativo della somma netta di **€ 6.116,45** depositata presso il Dipartimento Provinciale del Tesoro – Direzione Provinciale dei Servizi vari – Servizio Cassa Depositi e Prestiti con sede a Chieti, per i lavori di realizzazione di una strada di P.R.G. in località Gaeta, a titolo di saldo dell'indennità definitiva di esproprio, e precisamente in favore della Ditta Elisio Giambattista, nato a (...omissis...) il (...omissis...), residente a (...omissis...), Via (...omissis...), c.f. (...omissis...), **€ 3.058,23** e Di Fabio Eleonora, nata a (...omissis...) il (...omissis...), residente a (...omissis...), Via (...omissis...) c.f. (...omissis...), **€ 3.058,22**.

Il provvedimento va pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet dell'Ente.

IL RESP. PROCEDIMENTO Arch. Alessandro SCIARRETTA

IL DIRIGENTE Arch. Luigina MISCHIATTI

**COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO**

**Avviso di deposito delle Varianti Puntuali al vigente Piano Regolatore Generale comunale.**



# COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

## AREA III – TECNICA E RICOSTRUZIONE

Via L.B. Patrizi n. 1 – 64046 Montorio al Vomano

CAP 64046 – P. IVA 00580460673    Tel. 0861/502277 Fax 0861/592509    e-mail: [postacert@pec.comune.montorio.te.it](mailto:postacert@pec.comune.montorio.te.it)    Sito web: [www.comune.montorio.te.it](http://www.comune.montorio.te.it)

### Avviso di deposito delle Varianti Puntuali al vigente Piano Regolatore Generale comunale

IL RESPONSABILE DELL'AREA III – TECNICA E RICOSTRUZIONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 12/04/1983 n. 18 nel testo in vigore,

#### RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale:

- n. 24 del 28/05/2022, è stata adottata una Variante Puntuale al Piano Regolatore Generale comunale per la "Riqualificazione dell'Ex Scuola di Collevicchio da destinare a centro diurno per ipovedenti". Art. 81 L. 388/2000 e D.M. 470/2001.
- n. 25 del 28/05/2022, è stata adottata una Variante Puntuale al Piano Regolatore Generale comunale, per la "Realizzazione nuovo parcheggio in via G. Leopardi".
- n. 26 del 28/05/2022, è stata adottata una Variante Puntuale al Piano Regolatore Generale comunale, per la realizzazione del progetto di "Rigenerazione delle aree lungo l'asse attrezzato di via De Dominicis - via Bologna";
- n. 27 del 28/05/2022, è stata adottata una Variante Puntuale al Piano Regolatore Generale comunale, per la realizzazione del Progetto "Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione Oratorio, verde pubblico e parcheggi in Via E. Ferrari del capoluogo.

Gli atti e gli elaborati relativi alle Varianti Puntuali in oggetto sono depositati presso gli Uffici dell'Area III Tecnica e Ricostruzione di questo Comune, in Via L.B. Patrizi n. 1, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni anche sottoforma di istanze, proposte o contributi. Le osservazioni andranno presentate a mezzo PEC all'indirizzo [postacert@pec.comune.montorio.te.it](mailto:postacert@pec.comune.montorio.te.it) o in alternativa al Protocollo dell'Ente, in via Poliseo De Angelis n. 24. Le osservazioni presentate oltre il sopraddetto termine anche sottoforma di istanze, proposte o contributi, saranno irricevibili.

Montorio al Vomano, 21 giugno 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E RICOSTRUZIONE

**COMUNE DI TORRE DE' PASSERI**

**Avviso di deposito - Approvazione definitiva variante puntuale al Piano Regolatore esecutivo per la rinormazione delle aree con vincolo espropriativo decaduto.**

**COMUNE DI TORRE DE' PASSERI**Provincia di PESCARA**AVVISO DI DEPOSITO**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO REGOLATORE  
ESECUTIVO PER LA RINORMAZIONE DELLE AREE CON VINCOLO  
ESPROPRIATIVO DECADUTO**  
ex art. 2 della Legge 19 novembre 1968 n.118

II. RESPONSABILE SETTORE TECNICO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Vista la Legge 19 novembre 1968 n.118

Vista la L.R. n. 18/1983 nel testo in vigore;

Vista la L.R. n. 11/1999 art. 43 nel testo in vigore;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale

- n. 21 del 30.07.2021
- n. 11 del 27.04.2022

**RENDE NOTO**

che è stata approvata la variante puntuale al P.R.E. vigente per la rinormazione delle aree con vincolo espropriativo decaduto.

Torre de' Passeri, 05.07.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Geom. Lorenzo Sigismondo





**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)